Ferro (FDI): “La scelta di non destinare un nuovo prefetto a VV è un segnale negativo”

Sulla decisione del governo di affidare la reggenza della Prefettura di Vibo Valentia al **prefetto di Catanzaro** ho chiesto chiarimenti al s**ottosegretario all’Interno Molteni** e predisposto una interrogazione parlamentare. Auspico infatti che dietro la nomina del **prefetto Francesca Ferrandino**, alla quale ho rivolto gli auguri di buon lavoro conoscendo le sue eccezionali capacità, non ci sia la volontà di ridimensionare, o addirittura accorpare, l’**Ufficio territoriale del governo** di Vibo Valentia, che ha competenza su una realtà difficilissima, su cui operano le più potenti e pervasive cosche di ‘ndrangheta, come dimostrato da importanti indagini della magistratura, anche recenti, e su cui è necessario uno sforzo costante e serrato delle istituzioni per garantire il controllo del territorio e il rispetto della legalità”.

E’ quanto afferma il deputato di Fratelli d’Italia on. Wanda Ferro, che prosegue: “Il **prefetto Ferrandino** ha certamente tutte le qualità per svolgere al meglio il duplice ruolo di **prefetto di Catanzaro e di Vibo Valentia**, ma la scelta di non destinare un nuovo prefetto a Vibo una volta cessato l’incarico di un uomo simbolo della lotta alla criminalità come il prefetto Giuseppe Gualtieri, appare senza dubbio come un segnale negativo di arretramento dello Stato e di scarsa

attenzione per un territorio che lotta per affrancarsi dalla criminalità e ha bisogno del sostegno delle istituzioni ad ogni livello”.